

# LegaPro «Feralpi, serve attenzione»

L'esperto Pinardi predica calma: «Contro il Como non abbiamo giocato male ma la salvezza resta alla nostra portata: mancano ancora 31 partite...»

**SALÒ** «Calma e gesso. Non bisogna perdere la concentrazione: è necessario valutare la situazione, prendere atto dei propri errori e cercare di migliorare, senza aver fretta di cambiare le cose. Perché sono passate solamente sette partite e ne mancano 31 alla fine. E se inizi a perdere lucidità già adesso, dopo diventa dura e sarà difficile rimediare ai guai».

Chi parla è la voce dell'esperienza. Ovvero Alex Pinardi, centrocampista classe '80 in forza alla FeralpiSalò. Il giocatore verdeblù analizza le sconfitte dei gardesani con Venezia e Como senza scomporsi, senza tradire un filo di preoccupazione, cercando di mantenere tranquillo l'ambiente, che a suo dire deve rimanere concentrato sul proprio obiettivo, la salvezza.

«Domenica è andata male - commenta il regista bresciano -, soprattutto sotto l'aspetto del risultato. Non avevamo però giocato una brutta partita, anzi, prima del vantaggio dei lariani avevamo avuto una buona occasione con Juan Antonio, dopo invece con Bracaletti abbiamo sfiorato il pareggio. La gara è rimasta in equilibrio fino alla fine, ma non siamo riusciti a segnare. Le mie sensazioni? Sinceramente sono state positive, perché non abbiamo concesso quasi nulla ai nostri avversari. E dopo tutti i gol che abbiamo preso quest'anno, era necessario non rischiare in fase difensiva».

Già, le reti subite. Ben 15, con la FeralpiSalò che detiene il primato del maggior numero di gol al passivo. Le statistiche sono un campanello d'allarme, ma fino ad un certo punto: «È vero, qualche gol di troppo è arrivato, ma non dobbiamo per questo considerarci carenti in difesa. Siamo una squadra fatta così, che segna e subisce tanto. Non credo che conti molto il modulo, perché abbiamo giocato sia con la difesa a 5 sia con quella a 4 e non è cambiato nulla. Per me è solo questione di deconcentrazione, che a sua volta è legata anche agli automatismi. Siamo solo all'inizio e sono sicuro che con il tempo commetteremo molti meno errori. Allo stesso tempo, però, sappiamo che gli episodi non ci hanno aiutato. Un esempio? Il vantaggio del Como, con la palla che finisce proprio a Ganz con 8 di noi in area. Inoltre in queste prime sette partite abbiamo affrontato cinque squadre che si trovano tra le prime 8 della classifica. Stiamo facendo le opportune valutazioni, ma non dobbiamo perdere la testa per questi problemi».

La FeralpiSalò deve andare avanti per la propria strada: «La classifica è confortante - conclude Pinardi -, cosa dovremmo chiedere di più? Rimaniamo tranquilli e sereni. Proseguiamo con grande entusiasmo e con la consapevolezza di poter migliorare sotto ogni aspetto».

**Enrico Passerini**



Pinardi durante la gara persa dalla FeralpiSalò in casa contro il Como

## IL POSTICIPO

### Pavia in volo con Romanini

**PAVIA** La prima rete in LegaPro di Matteo Romanini dà al 90' al Pavia la vittoria (2-1) nel posticipo con l'AlbinoLeffe, passato in vantaggio con Momentè e ripreso su rigore da Soncin. La classifica: Bassano 16; Como, R. Vicenza, Pavia 14; Torres 13; Arezzo 12; Südtirol 11; Alessandria, Monza e Venezia 10; Novara e FeralpiSalò 9; Cremonese, Giana 8; Renate 7; Lumezzane 6; AlbinoLeffe, Pordenone e Pro Patria 5; Mantova 3.

## LA CURIOSITÀ

### L'arbitro Mantelli per la Feralpi. Anzi no

■ Südtirol Bolzano -FeralpiSalò di Coppa Italia di LegaPro sarà diretta dall'arbitro Mantelli della sezione di Brescia.

Così si leggeva sabato su un comunicato dell'Aia. In campo, però, domani al Druso ci sarà il torinese Colosimo. Forse perché il designatore, il torinese Rosetti (negli ultimi anni in Russia), si è dimenticato dove si trova Salò. Poi, però, giustamente si è corretto...